

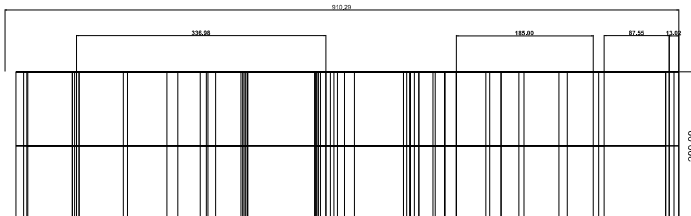
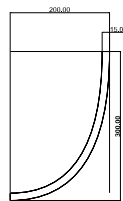
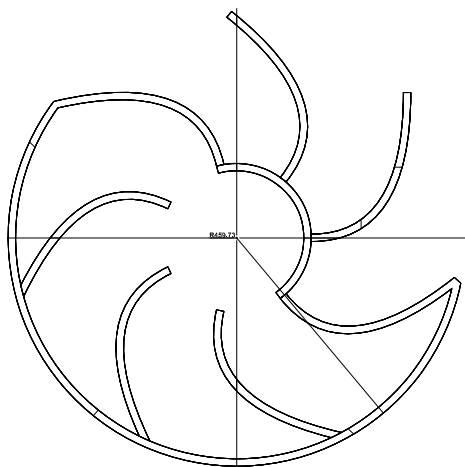
# Libreria Infinity

Avon Leonardo 4^D

Lo scopo del progetto era quello di realizzare un elemento di arredo di design ma con una certa importanza iconografica, che potesse rappresentare in qualche modo uno degli argomenti, riguardanti Giacomo Leopardi, trattati durante l'incontro di "Adotta uno spettacolo".

L'argomento che ho scelto è stata la sua celebre poesia "l'Infinito".

*Sempre caro mi fu quest'ermo colle,  
E questa siepe, che da tanta parte  
De l'ultimo orizzonte il guardo esclude.  
Ma sedendo e mirando, interminati  
spazi di là da quella, e sovrumini  
Stessi, e profondissima quiete  
Io nel pensier mi fingo, ove per poco  
M'or non si spavola. E come il vento  
Odo stormir tra queste piante, io quello  
Infinito silenzio a questa voce  
Vo comparando: e mi sovvia l'eterno,  
E le molte stazioni, e le presentate  
D'una, e l'altro di lei. L'or tra queste  
L'altitudine s'innalza il poter mio:  
E l'or naufragar m'è dolce in questo mare.*



Prima di avviare l'ideazione del progetto ho eseguito varie ricerche e ho scoperto che Leopardi e le sue opere sono molto affini all'astronomia: l'universo è un luogo infinitamente grande e che può essere un tema che si può affiancare alla poesia di Leopardi.

Ho quindi iniziato a disegnare bozze e, a partire dal simbolo dell'infinito ho unito le forme che ne ricavavo da esso alle molteplici forme dei corpi celesti di cui siamo a conoscenza. Avendo preso come riferimento la circonferenza, sempre ricavata dal simbolo iniziale ho sviluppato delle fasce interne ispirandomi alla ipotetica forma di una galassia (a spirale) eliminandone alcune parti.



La straordinarietà di questa libreria è data dal fatto che si possono inserire al suo interno molteplici libri in uno spazio ristretto e restituisce un certo impatto visivo. Per le misure ho fatto affidamento alla dimensione standard di un libro (17 x 24) e per il materiale ho scelto del legno semplice di ciliegio.